

N. 26110



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: SFIDA ALLA CITTA' (The Boss)

Metraggio { dichiarato 2519
accertato 2510

Marca UNITED ARTISTS CORP.

Terenzi - 4 Fontane, 25 (10.000 - 9-57)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SFIDA ALLA CITTA'

Interpreti: John Payne - William Bishop - Gloria McGhee - Dee Avedon.
Regia : Byron Haskin.

Mentre Tim Brady conduce onestamente l'organizzazione civica della sua città il fratello Pat ritorna dalla guerra '14-'18. Purtroppo Tim Brady muore e Pat gli succede. Cambiate l'uomo cambiano anche le cose e Pat pone i suoi interessi, al di sopra dell'interesse stesso della città, indugiandosi del suo stesso potere che ormai non ha più limiti. Per essere maggiormente sostenute non disdegna rapporti con boscassieri che non gli negheranno i voti in caso di elezioni. Pat ha al suo fianco un amico di infanzia l'avvocato Bob Herrich. Questi ha sposato Elsie, una maestra che un tempo fu amata da Pat e da questi perduta per uno stupido litigio. Fu così che in un momento di rabbia e di ubriachezza Pat sposò Lorry, una donna dolce e semplice che tutt'ora lo ama senza esserne corrisposta. La vita di Pat è un continuo successo fino al crollo finanziario avvenuto in Borsa. La sua potenza vacilla ed egli si lega con una gang capeggiata da Johnny Mosia, proprietario di locali e bische sparse nella città, al quale in cambio di aiuti finanziari accorda la sua protezione. Le cose si complicano quando un affiliato della banda di Johnny, unico testimone dei rapporti tra Pat e la banda stessa, viene arrestato. Ne segue che per liberarlo i gangster appostati nella stazione affrontano quattro agenti federali che trasportano il detenuto. Avviene così una sparatoria dove perdono la vita oltre che alcune persone anche lo stesso prigioniero. Quantunque le attività di Pat non fossero del tutto lecite egli non aveva mai voluto la violenza per cui intende che Johnny consegni alla polizia

28 GEN 1958

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 22 MAR. 1958

p. e. e.

(D. F. di Comati)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta

